

# Il territorio Cremasco entra nella scuola

## IN PROGRAMMA INCONTRI DI FORMAZIONE PER DOCENTI E IL PROGETTO TOPONOMASTICA CON GLI STUDENTI

L'Istituto comprensivo 'Falcone e Borsellino' di Offanengo sta promuovendo una serie di azioni relative alla didattica del territorio nelle scuole del primo e del secondo ciclo. L'obiettivo è quello di sensibilizzare i docenti all'importanza di mettere in atto interventi didattici che aiutino gli studenti

a conoscere, apprezzare e valorizzare il patrimonio ambientale, paesaggistico e storico-culturale del territorio cremasco, l'ambiente in cui vivono e crescono.

A tale riguardo, le *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione* affermano: "Per educare alla cittadinanza unitaria e plurale a un tempo, una via privilegiata è proprio la conoscenza e la trasmissione delle nostre tradizioni e memorie nazionali [...] A tal fine sarà indispensabile una piena valorizzazione

dei beni culturali presenti sul territorio nazionale, proprio per arricchire l'esperienza quotidiana dello studente con culture materiali, espressioni artistiche, idee, valori che sono il lascito vitale di altri tempi e di altri luoghi". Ed aggiungono: "Le esperienze personali che i bambini e gli adolescenti hanno degli aspetti a loro prossimi della natura, della cultura, della società e della storia sono una via di accesso importante per la sensibilizzazione ai problemi più generali e per la conoscenza di orizzonti più estesi nello spazio e nel tempo". Tutto ciò, nella consapevolezza delle "molteplici interdipendenze fra locale e globale" che caratterizzano il nostro tempo.

Nel recente passato sono stati realizzati importanti progetti di conoscenza e valorizzazione del territorio, che hanno coinvolto molti studenti. Tra questi si possono ricordare l'Atlante didattico del Cremasco e l'Atlante toponomastico della Provincia di Cremona. Si tratta ora di rilanciare questa sensibi-

### ECCO LE DIVERSE ATTIVITÀ PROPOSTE DAL 'FALCONE E BORSELLINO'

lità e questa attenzione, raggiungendo se possibile nuovi docenti per favorire la realizzazione di iniziative didattiche che abbiano il meno possibile il carattere dell'esteraneità ma si inseriscano nel curriculum e quindi nella quotidiana pratica didattica.

Le iniziative intraprese dall'IC di Offanengo si avvalgono della preziosa collaborazione di Valerio Ferrari, da anni impegnato nel lavoro di ricerca, divulgazione e valorizzazione relativa al territorio cremasco nei suoi molteplici aspetti, e di Silvia Donati De Conti, insegnante che ha promosso e realizzato molti progetti e iniziative di carattere didattico.

Nella primavera 2018 si è tenuto a Romanengo un seminario di buone pratiche didattiche dal titolo "Il territorio cremasco: conoscerne il passato per progettare il futuro. Educazione al patrimonio naturalistico, paesaggistico e storico-culturale". Da lì è scaturito un percorso di formazione dal titolo *Per una didattica del territorio. Educazione al patrimonio naturalistico, paesaggistico e storico-culturale del Cremasco* tenuto presso la scuola media di Offanen-

go tra marzo e aprile 2018 e rivolto ai docenti interessati delle scuole cremasche. Nello scorso mese di settembre ha preso avvio il progetto didattico *Dimmi come ti chiami e ti dirò chi sei. Nomi e storie di campi, strade, rogge, sorgenti, casine dei nostri paesi*, che riprende i temi e i metodi dell'Atlante toponomastico della Provincia di Cremona. Tale progetto è rivolto alle classi finali della scuola primaria e a quelle della secondaria di primo grado e si realizzano in questo anno scolastico, coinvolgendo alcune classi delle scuole primarie di Ricengo e Izano e delle scuole secondarie di Offanengo e Romanengo, ma coinvolge anche classi dell'IC di Crema 2, Bagnolo e Spino d'Adda.

Il progetto si avvale anche di un finanziamento ottenuto dall'IC di Offanengo come scuola capofila sulla base di un avviso pubblico del MIUR relativo al "Piano triennale delle arti" finalizzato alla "promozione della partecipazione delle alunne e degli alunni e delle studentesse e degli studenti a percorsi di conoscenza del patrimonio culturale e ambientale". Ciò ha consentito di riproporre un corso di

formazione per docenti anche per questo anno scolastico, in collaborazione con il progetto didattico del PLIS della Valle del Serio morto e guidato da Valerio Ferrari. La parte finale del corso prevede, in queste settimane, tre escursioni in altrettante zone di particolare interesse ambientale: il pianalto della Melotta, le Tombe morte di Genivolta e l'area di Abbazia Cerreto.

Nelle scorse settimane inoltre si è tenuto ad Offanengo un incontro tra i referenti di questo progetto ed alcuni docenti del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASTU) del Politecnico di Milano volto a verificare spazi di possibile collaborazione. L'Ateneo di Milano infatti da qualche anno sta portando avanti alcuni progetti con le scuole finalizzati alla valorizzazione del territorio.

Tutta questa mole di iniziative, su cui l'IC di Offanengo sta investendo, sta contribuendo in maniera significativa a inserire, nei curricoli scolastici, la conoscenza e la sensibilizzazione al patrimonio ambientale e culturale rappresentato dal nostro territorio, aiutando i ragazzi a crescere come cittadini consapevoli.



La sede dell'Istituto Comprensivo 'Falcone e Borsellino'